

*Poesie, filastrocche e favole
per bambini*

Jacky Espinosa de Cadelago

*Poesie, filastrocche e favole
per bambini*

*Ai miei grandi tesori; Elio, Eugenia ed Alejandro, coloro
che ogni giorno mi fanno crescere ed imparare ...*

Mamma da dove vengo io?

*Un bimbo chiese alla mamma da dove lui venisse
e la mamma molto serena lo guarda e gli disse:
“Vieni dal posto senza tempo, tu ci sei da sempre,
vieni da un posto eterno, da un luogo perenne.
Esistito sempre nei miei pensieri, nell’anima mia,
anche se non conoscevo la tua dolce faccina...
Vieni dal posto dove nascono tutti i sogni,
vieni dal posto dove si formano le parole.
Eri già presente quando ero solo una bimba,
nei miei giochi, nella mia infanzia birichina.
Eri vivo nelle mie mille giovani canzoni,
eri vivo nelle mie inquiete espressioni.
Eri presente nei miei cento libri di studio,
eri presente nelle mie chiacchierate di gruppo.
Più tardi nel tempo eri in me, ma fisicamente,
ed ogni giorno crescevi e ti formavi lentamente
sostentato dal mio amore, sentendo le mie parole.
Erano i giorni già duecentosessantannove
e hai voluto vedere la luce di questo sole.
Non vedevo l’ora, era così felice il mio cuore!
E dirti la cosa più importante voglio adesso
mio piccolo figlio benvenuto e tanto atteso;*

*tu sei venuto dal profondo del mio cuore
ti sei formato in me con la forza dell'amore.”*

L'uccellino che impara a volare

È arrivato il momento di essere coraggioso.

La mamma mi ha detto che è tempo che il nido abbandono...

Lei sarà sempre vicino a me, in questo mio primo volo.

Ho paura, ma con lei al mio fianco, prendo coraggio.

Guardo in giù e mi rendo conto che siamo veramente in alto.

Non avevo mai avuto prima, la necessità di guardare in basso...

La mamma si lancia per prima con il suo volo maestoso.

Io sono paralizzato, non posso, ho terrore, è troppo avventato!

Ma la mamma mi rassicura; "ci sono io mio piccino non avere paura.

Anche io ci sono passata, vedrai è bello te l'assicuro.

Per prima cosa; apri le tue ali e stai vicino a me, dopo vedrai che viene tutto da sé."

Tanti anni fa la tua nonna m'insegnò a volare nello stesso modo,

*so bene quel che provi, ti capisco mio tesoro,
ma so anche che ce la farai perché la forza è dentro di te.”*

Prendo valore e mi lancio, non con timore, ma con coraggio.

E succede qualcosa di magico che non immaginavo...

Sento il vento sul volto, sulle ali, su tutto il mio corpo.

Ma sento anche che posso planare su quest'aria tutta mia.

*Il sole mi riscalda, la mamma m'accompagna,
piano piano la paura si allontana...*

*Scorgo delle cose che non avevo mai osservato;
animaletti che contenti camminano sul prato,
uno specchio d'acqua, che la mamma chiama lago.*

Sono felice, gioioso ed abbraccio la mamma.

*Provo libertà, ma anche responsabilità,
perché so che un giorno toccherà a me insegnare,
ad un piccolo uccello a volare...*

La mia nonna Francesca

*La mia nonna Francesca
è così buona ed attenta.
Quando viene a casa mia
mi porta un dono e l'allegria.
È sempre serena e cortese,
le voglio un mondo di bene.
Quando vado da lei il sabato,
organizziamo un ricco pranzo.
Lei abita nella pura campagna
dove trovo sempre pace e calma.
Mi prepara il mio cibo prediletto
e mi racconta una favola a letto...*

La mia prima bici

*Ieri è stato il mio compleanno
e ci siamo divertiti tanto tanto.
La mamma e il babbo molto fieri,
mi hanno fatto un bellissimo regalo,
una bicicletta davvero da sballo!
Sono salito timoroso la prima volta
e sono caduto più di una volta,
ma avevo messo casco e ginocchiere,
è molto importante indossarli sempre.
Il babbo da dietro mi controllava,
e senza lasciarmi, lui m'afferrava.
La prima ora di pratica senza sosta
ho preso confidenza con la mia bici nuova.
Dopo, arrivata la sera, riposare si voleva.
La mattina dopo accade una cosa magica...
Pensando che da dietro il babbo mi tenesse
pedalai con molta sicurezza e fortemente
ma quando mi girai, dietro nessuno c'era.
Facevo tutto da solo e non mi ero reso conto!
Oggi vado in bici allegro, fiero e diligente.
Ora so come fare con mia sorellina che nascerà,
insegnarle ad andare in bici il mio compito sarà.*